

Settore: SP
Proponente: 72.A
Proposta: 2016/1392

del 05/10/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 952

del 06/10/2016

**SERVIZI ALLA PERSONA
OFFICINA EDUCATIVA**

Dirigente: FABBI Dr.ssa Annamaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA PER LA PROSECUZIONE DEL PERCORSO "OSSERVARE L'INTERLINGUA": ATTUAZIONE DI UNA PROCEDURA SISTEMATICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO DI ALUNNI NON ITALIANI FREQUENTANTI LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DELLA CITTA'. ASSUNZIONE DELLA RELATIVA SPESA.

OGGETTO: STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA PER LA PROSECUZIONE DEL PERCORSO "OSSERVARE L'INTERLINGUA": ATTUAZIONE DI UNA PROCEDURA SISTEMATICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO DI ALUNNI NON ITALIANI FREQUENTANTI LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DELLA CITTA'. ASSUNZIONE DELLA RELATIVA SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA

Premesso che:

- Il Servizio Officina Educativa è impegnato a ricercare, assieme alle scuole primarie e secondarie di primo grado della città le migliori strategie per l'educazione linguistica, la valutazione delle competenze e l'inserimento scolastico di alunni stranieri, al fine di contrastare nella maggior misura possibile i rischi di dispersione scolastica derivanti dalla difficoltà negli apprendimenti;
- per raggiungere questo obiettivo si è ritenuto opportuno coinvolgere da diversi anni, in un percorso scientifico mirato, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, per l'attivazione di un intervento approfondito, continuativo e ad ampio raggio denominato "Osservare l'interlingua", che permetta una valutazione degli alunni basata sui concetti di interlingua;

Considerato che:

- il Comune è da sempre partner attivo nello svolgimento dell'intervento attraverso: l'individuazione delle scuole e dei docenti da coinvolgere, la partecipazione alla progettazione dei percorsi e alla supervisione degli interventi, oltre a mantenere il raccordo tra scuole, università e uffici comunali competenti;
- la ricerca ha coinvolto negli anni diverse classi delle scuole reggiane aventi la maggiore presenza di alunni di lingua non italiana, è stata impostata in condivisione con gli insegnanti di classe ed ad essi ha restituito, specie negli ultimi mesi dell'anno scolastico, un approfondito lavoro e strumento di comprensione ed interpretazione degli apprendimenti degli alunni coinvolti, utili per la migliore valutazione del percorso scolastico degli stessi;
- il percorso si è rivelato funzionale a comprendere i progressi degli studenti e a mettere a fuoco le eventuali difficoltà e i punti di stasi, utili per programmare interventi formativi mirati ed efficaci per l'intero gruppo classe; ad esso si è affiancata la progettazione di un sistema di interventi mirati al potenziamento dell'apprendimento dell'italiano come L2 che, in collaborazione con le scuole, sostengano il percorso di accoglienza ed integrazione;

Preso atto che:

il lavoro svolto negli anni ha restituito, nelle classi e verso gli insegnanti, risultati che si possono ritenere fortemente positivi, sia perché si sono evidenziati rispondenti agli

intendimenti del percorso di ricerca sperimentata, sia perché hanno riportato agli studenti più in difficoltà il riconoscimento dei propri sforzi di acquisizione delle competenze, con la conseguente percezione che il percorso di studi può essere affrontabile e compreso, fattori di sicuro contrasto all'abbandono ed alla dispersione scolastica;

Dato atto che:

perché queste innovative modalità di acquisizione delle competenze e di valutazione diventino pratica quotidiana, lo sviluppo della ricerca deve procedere tramite la continuazione dell'approccio perseguito negli anni precedenti sulla redazione di testi narrativi, alla preparazione dei testi espositivi ed all'approccio allo studio, nei quali l'autore deve raccogliere idee da una serie di fonti e organizzarle in aree tematiche, processo che va a interessare i metodi di studio, a cambiare significativamente le modalità di lavoro durante l'organizzazione delle idee, confermando invece la struttura generale dei percorsi didattici, della redazione in gruppo e di revisione tra pari. La sfida educativa di avviare i bambini, fin dalla scuola primaria, a compiere questo difficile lavoro linguistico-cognitivo. La ricerca ha inteso quindi progettare insieme agli insegnanti un percorso didattico rivolto alla primaria sperimentandolo nelle classi e costruendone documenti ed azioni per la diffusione del progetto, sia sul sito dedicato che con un seminario aperto alla città, ed avviando una proposta di percorso da affiancare focalizzato sulle esigenze della scuola secondaria (discipline, unità didattiche, libro di testo, invalsi).

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consolidare i risultati fin qui raggiunti occorre proseguire il percorso di ricerca avviato, prevedendo per il 2016/17 la continuazione della sperimentazione attraverso l'approfondimento:

- del tema del lavoro di gruppo, aspetto centrale della sperimentazione educativa, affrontandolo con il gruppo universitario di progetto ed eventualmente con altri esperti, per gettare delle basi più solide alle future programmazioni;
- della verticalità del curricolo tra scuola primaria e secondaria di primo grado, data la forte continuità tra i due ordini di scuola, ma permanendo nella prassi troppe differenze e distanze, che impediscono di impostare una didattica inclusiva realmente efficace per tutto il primo ciclo di istruzione. L'avvio, nell'a.s. 2015/16, di una prima sperimentazione con un gruppo di docenti della secondaria ha gettato le basi perché le collaborazioni tra i due gruppi di lavoro (primaria e secondaria) si approfondiscano nel futuro, uno degli obiettivi da perseguire quest'anno, contando anche sull'apporto degli educatori e delle altre figure di sistema che agiscono sotto il coordinamento del Comune di Reggio Emilia e delle istituzioni scolastiche.

Si riprenderà inoltre il tema portante del progetto, ossia l'osservazione delle produzioni linguistiche (interlingua in senso lato), coinvolgendo maggiormente le insegnanti partecipanti in attività di raccolta e analisi dei dati prodotti dagli alunni, anche in un'ottica di valutazione formativa e condivisione delle informazioni tra diversi ordini e gradi scolastici.

Preso atto che per il proseguimento e lo sviluppo della ricerca di cui sopra è necessario avvalersi di specifiche competenze accademiche e specialistiche, non disponibili presso l'Ente Comunale.

Considerato quindi che:

- Il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, alla luce dei positivi risultati ottenuti sinora, si è reso disponibile a

proseguire il lavoro con le medesime modalità e condivisioni, assicurando la piena disponibilità alla riprogettazione del percorso, alla condivisione della ricerca e relativa formazione tematica con le insegnanti e tutto il gruppo di lavoro, compreso il percorso di formazione mirato di 3 incontri di 3 ore l'uno;

- detta disponibilità dell'Università a costruire percorsi di ricerca e progettazione comuni si ritiene rappresenti una opportunità di alto valore istituzionale, oltre che scientifico, su un tema quale quello delle politiche per l'accoglienza e l'integrazione di cittadini non italiani, che richiede la partecipazione attiva e propositiva delle varie istituzioni della città;
- il proseguimento della ricerca "Osservare l'interlingua", impegnerà l'Università di Modena e Reggio Emilia nel realizzare:
- ricognizione della letteratura e di altre esperienze analoghe e loro diffusione presso gli insegnanti e le scuole coinvolte nel progetto;
- individuazione, la formazione e la supervisione delle figure che concretamente si occuperanno della realizzazione del progetto;
- preparazione dei percorsi e selezione dei materiali per la sperimentazione;
- conferenze, seminari ed altre attività inerenti al progetto;
- contatto con le scuole e il Comune;
- supporto agli insegnanti ed ai tirocinanti;
- cura di aspetti organizzativi;
- contatti con esperti ed altre istituzioni locali, nazionali ed internazionali per un loro eventuale apporto tecnico-scientifico;
- attribuzione e supervisione di tesi di laurea, tirocini e borse/assegni di ricerca inerenti al progetto;
- nel periodo estivo, dopo la chiusura della fase di intervento nelle scuole: documentazione del progetto, raccolta e archiviazione dei materiali, analisi dei dati per finalità di ricerca e divulgazione, diffusione dei risultati mediante pubblicazioni cartacee e sito web dedicato;
- oltre ad un percorso di formazione rivolto al personale delle equipe educative territoriali del Comune, tenuto interamente dal responsabile scientifico del progetto Prof. Gabriele Pallotti, che si svilupperà in 3 incontri da 3 ore l'uno, con molte attività pratiche, esercitazioni, analisi di testi e materiali didattici;
su compenso di complessivi € 15.900,00;

il Comune si manterrà partner attivo nello svolgimento dell'intervento attraverso le seguenti azioni:

- accompagnamento nelle scuole in cui prosegue la ricerca;
- individuazione delle nuove scuole e dei docenti ed educatori da coinvolgere;
- collaborazione alla progettazione e supervisione degli interventi;
- raccordo tra scuole, università e uffici comunali competenti;
- condivisione delle modalità di pubblicazione e diffusione dei risultati.

Ritenuto pertanto opportuno procedere, ai sensi dell'art. 39, co. 2 e 47 quater, co. 2, del vigente regolamento dei contratti, ed in ottemperanza all'art. 36. co. 2, lettera a) del vigente codice dei contratti -D.Lgs. 50/2016-, alla stipula della convenzione, per il periodo 16 ottobre 2016 – 15 ottobre 2017, con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, che ha svolto le parti precedenti della ricerca e che in modo

esclusivo può procedere al proseguimento della stessa, oltre che con conseguente efficienza economica assumendo la relativa spesa per l'intero lavoro sopradescritto mediante borsa di ricerca, dell'importo di € 15.900,00, fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 trattandosi di attività di natura istituzionale, secondo quanto indicato nel testo di convenzione, allegato A parte integrante del presente atto;

Valutato inoltre necessario anticipare all'Università la somma di € 8.000,00 relativa alla quota di supervisione scientifica e di lavoro per l'attivazione della borsa di ricerca di competenza 2016 già alla stipula della convenzione, affinché sia possibile avviare al più presto l'approfondimento per l'utilità delle classi e dei percorsi formativi;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 24/03/2016 è stato approvato il nuovo "Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia" articolato in tre linee strategiche di collaborazione, oltre alle premesse, che riguardano i seguenti contenuti e obiettivi condivisi:

1. Valorizzare l'eccellenza reggiana in campo educativo e portarla al più alto livello di istruzione facendone una caratteristica distintiva delle azioni di governance della città;
2. Migliorare le collaborazioni in essere e stabilire priorità negli ambiti di intervento di collaborazione tra le competenze del Comune e le competenze presenti nell'Università, nel loro attuale contesto di programmazione;
3. Individuare ed attivare congiuntamente, tra le parti, modalità di stretta e fattiva collaborazione per lo sviluppo socio-economico e per il miglioramento della qualità della vita della città, dei suoi abitanti e degli studenti universitari.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento P.G. n. 21359 del 19.05.2015, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Annamaria Fabbi, le funzioni di Dirigente del Servizio Officina Educativa, a far data dal 1° Giugno 2015 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco stesso;

Visti:

- il nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18.8.2000 n.267 e in particolare gli artt.107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il d.lgs. 18.4.2016 n. 50 art. 36 co. 2 lett. a);
- l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli artt. 39, co. 2 e 47 quater, co. 2, del vigente regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune;

DETERMINA

1. di stipulare con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia la convenzione allegato A parte integrante del presente atto, per il periodo 16 ottobre 2016 – 15 ottobre 2017, relativa alla prosecuzione della ricerca da realizzare nell'ambito della valutazione delle competenze in italiano di alunni monolingui e plurilingui frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado della città, progetto denominato "Osservare l'Interlingua";
2. di assumere la conseguente complessiva spesa di € **15.900,00**, fuori campo IVA trattandosi di attività di natura istituzionale, impegnando:
 - quanto a € **8.000,00** con imputazione alla Missione 04 Programma 06 Titolo 01, di cui:
 - € **3.100,00** al codice del piano integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo n. 118/2011 - del Bilancio per l'Esercizio 2016, al Cap. 22589 "Prestazioni di servizio per progetti scolastici relativi alla scuola finanziati da sponsorizzazioni – Vegg. Cap. E/ 3426", codice prodotto 7252, centro di costo 0261, non rilevante ai fini della competenza ambientale, **subimpegnandola all'impegno 2016/195 già assunto con D.D. 2016/714;**
 - € **4.900,00**, al codice del piano integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo n. 118/2011 - 1.03.02.99.999 del Bilancio per l'Esercizio 2016 – al Cap. **19180** "Prestazioni servizio diritto studio, centri servizio, iniziative promozionali, interventi educativi e ludici per ragazzi" del P.E.G. 2016, codice prodotto 7241, centro di costo 0261, spesa non rilevante ai fini della competenza ambientale;
 - quanto a € **7.900,00**, con imputazione alla Missione 04 Programma 06 Titolo 01 al codice del piano integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo n. 118/2011 - 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 - **Esercizio 2017** – al capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al **Cap. 19180** "Prestazioni servizio diritto studio, centri servizio, iniziative promozionali, interventi educativi e ludici per ragazzi" del P.E.G. 2016, codice prodotto 7252, centro di costo 0261, spesa non rilevante ai fini della competenza ambientale;
3. di disporre la trasmissione del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all' art. 151, 1 4° comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
4. di attestare che non esistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario;
5. di procedere alla stipula della presente convenzione per scambio di corrispondenza in coerenza con le recenti disposizioni in materia di comunicazione tra Enti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OFFICINA EDUCATIVA
(*Dott.ssa Annamaria Fabbi*)